



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL ...25 SET 2014...

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI



Proposta di modifica all'art. 3
Criteri per la definizione dei piani regionali

Conferenza Unificata 25 settembre 2014

Art. 3 – Criteri per la definizione dei piani regionali

1. Le Regioni, nella definizione dei piani regionali, devono, sempre nell'ottica di efficienza economica dell'investimento e nel rispetto della legislazione ambientali e in materia di contratti pubblici, dare priorità agli interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico degli immobili adibiti ad edilizia scolastica dando priorità ai criteri contenuti nella tabella 1 allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

TABELLA 1			
CRITERI E LIVELLI DI CONFORMITA'		PUNTEGGI NAZIONALI E PESI REGIONALI	
Criterio	Livello di conformità (Possibile una sola risposta tra le seguenti)	Punteggio	Peso da determinare su base regionale Individuando un moltiplicatore entro i valori minimi e massimi indicati
a) Candidatura al finanziamento già presentata in risposta alla lettera del Presidente del Consiglio	a) NO b) SI	0 punti 30 punti	min 1 – Max 1
b) Progetti di edilizia scolastica già approvati ai sensi dell'articolo 18, comma 8-quater, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, che non risultano finanziati a seguito dello scorrimento delle graduatorie ai sensi dell'art. 48 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, come disciplinato nella delibera del CIPE 30 giugno 2014 (si veda art. 2 comma 1 lett. b del decreto)	a) NO b) SI	0 punti 20 punti	min 1 – Max 1
c) Livello di progettazione	a) Nessuno o Studio di fattibilità b) Progetto preliminare c) Progetto definitivo d) Progetto esecutivo	punti 0 punti 2 punti 6 punti 10	min 0,8 – max 1



d) Livello di cantierabilità	<p>a) Presente progetto immediatamente cantierabile (esecutivo o definitivo appaltabile con dichiarazione rilasciata unilateralmente dal RUP analoga a quella prevista dall'art.106, comma 3, del DPR 207/2010 attestante la positiva verifica delle condizioni di cui all'art. 106, comma 1, dello stesso DPR)</p> <p>b) Non presente progetto immediatamente cantierabile</p>	<p>punti 10</p> <p>punti 0</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
e) Riedificazione e riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, i cui interventi siano volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità al fine di ottenere il certificato di agibilità di cui all'art. 24 del DPR 380/2001	<p>a) l'intervento non e' finalizzato o non consente di conservare, rinnovare o ottenere il certificato di agibilità o la certificazione sostitutiva</p> <p>b) l'intervento consente di conservare, rinnovare o ottenere certificato di agibilità</p>	<p>0 punti</p> <p>10 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
f) Completamento di lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento, misurato attraverso il rapporto fra il costo dell'intervento di completamento ed il costo degli interventi già sostenuti	<p>a) Costo del completamento fino al 20% del totale</p> <p>b) Costo del completamento oltre il 20% fino al 40% del totale</p> <p>c) Costo del completamento oltre il 40% fino al 60% del totale</p> <p>d) Costo del completamento oltre il 60% fino al 80% del totale</p> <p>e) Costo del completamento oltre il 80% del totale</p>	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
g) ripristino e mantenimento della completa funzionalità dell'immobile adibito ad uso scolastico, nonché di tutti gli impianti, opere e macchinari	<p>a) la finalità non è presente</p> <p>b) la finalità è presente</p>	<p>0 punti</p> <p>5 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>



<p>h) Rispondenza del progetto alle specifiche esigenze didattiche misurato attraverso la variazione del deficit infrastrutturale.</p> <p>Ai fini della valutazione delle predette quantità si intende</p> <ul style="list-style-type: none"> • deficit infrastrutturale ante operam e' il rapporto tra prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam ed il fabbisogno specifico • deficit infrastrutturale post operam e' il rapporto tra prestazione specifica offerta dall'edificio a lavori ultimati ed il fabbisogno specifico • il fabbisogno e' calcolato come prodotto fra lo standard tecnico contenuto nelle norme tecniche vigenti e la popolazione scolastica riscontrata nell' ultimo anno scolastico 	<p>a) Variazione di deficit fino al 5%</p> <p>b) Variazione di deficit oltre il 5% fino al 10%</p> <p>c) Variazione di deficit oltre il 10% fino al 15%</p> <p>d) Variazione di deficit oltre il 15% fino al 20%</p> <p>e) Variazione di deficit oltre il 20% fino al 25%</p> <p>f) Variazione di deficit oltre il 25%</p>	<p>1 punti</p> <p>2 punti</p> <p>4 punti</p> <p>6 punti</p> <p>8 punti</p> <p>10 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
<p>i) Eventuale quota di cofinanziamento da parte degli enti locali misurata in percentuale dell'intervento a carico dell'ente locale</p>	<p>a) Fino al 10%</p> <p>b) Oltre il 10% e fino al 20%</p> <p>c) Oltre il 20% e fino al 30%</p> <p>d) Oltre il 30% e fino al 40%</p> <p>e) Oltre il 40% e fino al 50%</p> <p>f) Oltre il 50%</p>	<p>0 punti</p> <p>2 punti</p> <p>4 punti</p> <p>6 punti</p> <p>8 punti</p> <p>10 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
<p>l) Quantificazione del risparmio energetico misurato in miglioramento in relazione all'incremento del numero di classi energetiche dell'edificio</p>	<p>a) Nessun passaggio di classe energetica</p> <p>b) Incremento di una classe energetica</p> <p>c) Incremento di due classi energetiche o realizzazione dei nuovi edifici</p> <p>d) Incremento di tre o più classi energetiche</p>	<p>0 punti</p> <p>6 punti</p> <p>8 punti</p> <p>10 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
<p>m) Rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso</p>	<p>a) Presenza di risparmi per rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso</p> <p>b) Assenza di risparmi per il rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso</p>	<p>5 punti</p> <p>0 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>



<p>n) Eventuale coinvolgimento di investitori privati misurato in percentuale dell'intervento a carico dell'investitore privato</p>	<p>a) Fino al 10% b) Oltre il 10% e fino al 20% c) Oltre il 20% e fino al 30% d) Oltre il 30% e fino al 40% e) Oltre il 40% e fino al 50% f) Oltre il 50%</p>	<p>0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
<p>o) Destinazione dell'istituto scolastico a processi di riqualificazione urbana</p>	<p>a) Non presente b) Presente e attestata dal RUP</p>	<p>0 punti 2 punti</p>	<p>min 0,8 – max 1</p>
<p>p) Ulteriori criteri definiti al livello regionale sulla base di specificità territoriali</p>	<p>(da definire da ogni Regione)</p>	<p>Da 0 a 30 punti</p>	

